ISTITUTO COMPRENSIVO CERESARA

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLA SCUOLA

PRIMARIA "MARTIRI DI BELFIORE" DI GAZOLDO DEGLI IPPOLITI

ai sensi dell'art. 17 e 26 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81
e successive modifiche e integrazioni

Documento elaborato da:

PROMETEO engineering & consulting	Via Caduti del Lavoro, 11 46010 Levata di Curtatone (MN) Tel. 0376 290408 - Fax 0376 1994179 www.prometeosrl.it	Ing. Fabrizio Veneziani

INDICE DEI CONTENUTI

A) METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI 4
B) DESCRIZIONE INSEDIAMENTO 7
C) RISCHI DEI LUOGHI DI LAVORO 8
1. Agibilità dei locali 8
2. Rischio strutturale / sismico 8
3. Manutenzione e pulizia dei locali 9
4. Pavimentazioni interne / esterne 9
5. Scale fisse 10
6. Porte 12
7. Finestre e superfici vetrate 13
8. Microclima 15
9. Illuminazione naturale / artificiale 16
10. Servizi igienico / assistenziali 17
11. Primo soccorso 18
12. Vie di passaggio e aree di lavoro 20
13. Scaffalature 20
14. Arredi 21
15. Dormitorio 24
D) RISCHI ASCENSORI / MONTACARICHI 25
E) RISCHI IMPIANTO ELETTRICO 28
16. Impianto elettrico 28
17. Impianto di messa a terra 31
18. Protezione contro fulmini 32
19. Gruppo elettrogeno 32
F) RISCHI IMPIANTI MECCANICI 33
20. Impianto termico invernale 33
21. Impianto termico estivo 35
22. Serbatoi sostanze combustibili 36
G) RISCHIO INCENDIO 36
23. SCIA prevenzione incendi 36
24. Valutazione rischio incendio 37
25. Estintori 37
26. Impianto idrico antincendio 38

27. Impianto rilevazione e allarme incendi 41
28. Impianto spegnimento automatico incendio 41
29. Illuminazione di emergenza 42
30. Vie di fuga e uscite di emergenza 42
31. Compartimentazione antincendio 44
32. Gestione emergenze 45
H) RISCHIO FORMAZIONE ATMOSFERE ESPLOSIVE 47
I) RISCHIO RADON 48

A) METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il presente documento riporta i risultati della valutazione dei rischi dei luoghi di lavoro e degli impianti dell'insediamento in oggetto a seguito dell'ultimo sopralluogo eseguito in data 13/03/2019.

La valutazione è stata eseguita attraverso l'analisi della documentazione tecnica esistente dell'insediamento (dichiarazioni di agibilità, certificati collaudo statico, dichiarazioni conformità impianti, verbali verifiche periodiche Organismi di verifica per impianti soggetti all'obbligo, certificato prevenzione incendi, ecc.) e delle conclusioni del sopralluogo di verifica dei seguenti aspetti:

- agibilità locali
- rischio strutturale / sismico
- manutenzione e pulizia dei locali
- pavimenti
- scale fisse
- porte
- finestre e superfici vetrate
- microclima e areazione
- illuminazione naturale e artificiale
- servizi igienici, docce e spogliatoi
- primo soccorso
- vie di passaggio e aree di lavoro
- scaffalature e deposito materiali
- arredi
- locali ad uso specifico
- ascensori e montacarichi
- impianto elettrico
- impianto messa a terra
- protezione contro fulmini
- impianto di riscaldamento e raffrescamento
- presidi lotta antincendio
- prevenzione incendi
- gestione emergenze
- formazione atmosfere esplosive
- rischio radon

Ogni rischio identificato come potenzialmente presente viene valutato calcolando un valore di rischio secondo la formula **R = P x D** dove R rappresenta il livello di rischio, P la probabilità o frequenza del verificarsi del danno atteso e D individua la magnitudo del danno stesso. Per la loro quantificazione si utilizza la seguente scala semi-quantitativa

SCALA DEI VALORI DELLA PROBABILITÀ "P"

Cod	*Probabilità (P)*	*Definizione in rif. infortuni*
1	**Improbabile**	La mancanza rilevata può provocare danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendente. Non sono noti episodi già verificati. Il verificarsi del danno susciterebbe grande incredulità

Cod	*Probabilità (P)*	*Definizione in rif. infortuni*
2	**Possibile**	La mancanza rilevata può provocare danno per la concomitanza di almeno due eventi poco probabili (indipendenti) o comunque solo in occasioni poco fortunate. Episodi simili si sono verificati con frequenza rarissima. Il verificarsi del danno susciterebbe una grande sorpresa.
3	**Probabile**	La mancanza rilevata può provocare danno anche se in modo non automatico o diretto. E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito un danno. Il verificarsi del danno susciterebbe una moderata sorpresa
4	**Molto Probabile**	Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno. Si sono già verificati episodi per la stessa mancanza nell'azienda o in aziende simili. Il verificarsi del danno non susciterebbe alcuna sorpresa

SCALA DEI VALORI DEL DANNO "D"

Codice	**Danno (D)**	**Definizione**
1	**Lieve**	Infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità rapidamente reversibile (pochi giorni). Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili (pochi giorni). Sono presenti sostanze o preparati moderatamente nocivi.
2	**Medio**	Infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili. Sono presenti sostanze di cui al DPR 175/88 anche se in quantità inferiori alla soglia di dichiarazione. Sono presenti agenti biologici del gruppo 1, sostanze e/o preparati tossici per ingestione, nocivi per inalazione e/o contatto cutaneo o irritanti
3	**Grave**	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. Esposizione cronica con effetti rapidamente irreversibili e/o parzialmente invalidanti. Sono presenti sostanze di cui al DPR 175/88 in quantità superiore ai limiti di dichiarazione. Sono presenti sostanze e/o preparati cancerogeni, agenti biologici del gruppo 2, molto tossici per ingestione e/o contatto cutaneo, infiammabili, comburenti
4	**Gravissimo**	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali o totalmente invalidanti. Sono presenti sostanze di cui al DPR 175/88 in quantità superiore ai limiti di notifica. Sono presenti sostanze e/o preparati cancerogeni e tossici o molto tossici, altamente infiammabili, esplosivi, molto pericolosi per l'ambiente, agenti biologici dei gruppi 3 o 4

I valori di "P" e "D" applicati ad i fattori di rischio identificati come presenti vengono stimati considerando:
- il livello di conformità alla normativa (leggi, norme, standard internazionali, ecc.)
- la ragionevolezza (nei limiti di quanto ragionevolmente realizzabile).
- il grado di formazione e informazione dei lavoratori su quel fattore di rischio;
- l'influenza dei fattori ambientali e psicologici nella entità del fattore di rischio;
- la disponibilità ed adeguatezza dei mezzi di protezione collettiva ed individuale;
- la presenza ed adeguatezza dei piani di emergenza ed evacuazione, dei sistemi di lotta antincendio, di prevenzione incendi e di primo soccorso;
- il livello di sorveglianza sanitaria svolto per quel fattore di rischio;
- i risultati di misurazioni ed esami strumentali (es. rilevazioni fonometriche);

- le statistiche infortuni passate per la stessa Azienda o per aziende simili;

E' possibile identificare cinque possibili "livelli di rischio":

Valore di R = P x D	*Rischio*	*Programma delle misure di prevenzione e protezione*
$1 \leq R \leq 2$	**Trascurabile**	Misure di prevenzione e protezione non necessarie oppure adeguamenti di misure già in essere o adempimenti burocratici
$3 \leq R \leq 4$	**Basso**	Programmare misure di prevenzione e protezione nel LUNGO TERMINE
$6 \leq R \leq 8$	**Medio**	Programmare misure di prevenzione e protezione nel MEDIO TERMINE
$9 \leq R \leq 12$	**Alto**	Programmare misure di prevenzione e protezione nel BREVE TERMINE
$R = 16$	**Molto alto**	Programmare misure di prevenzione e protezione SENZA INDUGIO

Per ogni fattore di rischio rilevato viene identificata la misura di prevenzione e protezione che il Datore di lavoro deve adottare entro una determinata scadenza per eliminare o ridurre al minimo il rischio nel rispetto delle misure generali di tutela (art. 15 D.Lgs 81/2008) e dei principi generali di prevenzione scegliendole di volta in volta, in ordine di priorità, tra le seguenti:
- interventi di adeguamento tecnico (sui luoghi di lavoro e le attrezzature di lavoro)
- misure organizzative (organizzazione dell'ente e del lavoro)
- misure procedurali (procedure, istruzioni, permessi di lavoro, ecc.)
- sorveglianza sanitaria preventiva all'atto dell'assunzione
- sorveglianza sanitaria periodica specifica in funzione del rischio
- informazione e formazione specifica su un determinato argomento
- addestramento pratico su argomenti specifici (es. antincendio, conduzione carrelli elevatori)
- fornitura ai lavoratori dei necessari e adeguati DPI
- manutenzione preventiva e periodica di impianti, luoghi e attrezzature
- apposizione di adeguata segnaletica nei luoghi di lavoro e sulle macchine
- ottenimento della documentazione tecnica e certificazioni obbligatorie mancanti
- predisposizione di un piano dei controlli e verifiche

E' comunque obbligo del Datore di lavoro, in attesa che vengano attuate le misure di prevenzione e protezione indicate, adottare idonee misure alternative provvisorie al fine di garantire un livello equivalente di sicurezza e salute dei lavoratori.

La valutazione dei rischi e il relativo DVR verrà aggiornato in caso di modifiche delle attività lavorative significative ai fini della sicurezza e della salute dei lavoratori oltre che in caso di eventuali aggiornamenti legislativi e comunque in occasione della riunione annuale di prevenzione.

B) DESCRIZIONE INSEDIAMENTO

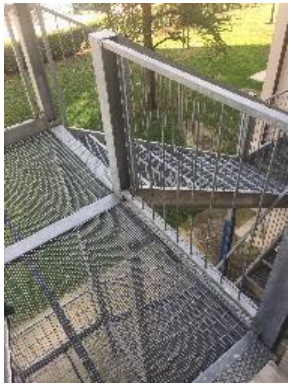
Data sopralluogo	28/03/2018
Denominazione:	SCUOLA PRIMARIA "MARTIRI DI BELFIORE"
Indirizzo e numero telefono:	Via Ragazzi del '99, 1 - 46040 Gazoldo degli Ippoliti (MN)
Responsabile insediamento:	Sig.ra Donatella Pieragnoli
Lavoratori:	N. 20 Docenti, n. 2 A.T.A.
Altre persone:	n. 127 alunni
Portatori di handicap:	
Breve descrizione:	Si tratta di un edificio su due piani fuori terra con locale centrale termica adiacente alla scuola con ingresso dal cortile. L'edificio è stato oggetto di lavori di adeguamento nell'ultimo anno. Sono presenti al piano terra i seguenti ambienti: - N. 5 aule - Bidelleria - Aula insegnanti - Ripostiglio - N. 2 bagni per gli insegnanti - N. 1 bagno per disabili - N. 2 bagni per alunni - Locale deposito detersivi Sono presenti al piano terra i seguenti ambienti: - N. 5 aule - Una aula speciale per attività ludiche - Un laboratorio di informatica - Un aula di disegno - Un bagno per insegnanti - N. 3 bagni per alunni - Ripostiglio

C) RISCHI DEI LUOGHI DI LAVORO

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
1. Agibilità dei locali								
Presente certificato di agibilità dei locali (art. 24 DPR 380/2011) ?		X		Recuperare dal Comune la dichiarazione di agibilità dei locali ad uso scuola infanzia	1	2	2	Lungo termine
I locali hanno superficie di min. 2 mq/pers. e cubatura 10 mc/pers. ?	X							
Presenti locali sotterranei ?		X						
I locali sotterranei sono in buone condizioni di igiene e non umidi ?			X	-				
Areazione forzata nei locali sotterranei			X	-				
Presente deroga ASL per attività svolte nei locali sotterranei (art. 65 D.Lgs 81/2008) ?			X	-				
2. Rischio strutturale / sismico								
Classificazione rischio sismico (Ordinanza del PCM n. 3519/2006) ?	X			La scuola si trova in zona classificata a rischio sismico 3, quindi a basso rischio				
Presente il certificato di collaudo statico (Legge 1086/1971) o di idoneità statica dell'edificio (art. 24 DPR 380/2001) ?		X		Recuperare dal Comune il certificato di collaudo statico della scuola ai sensi della Legge 1086/1971	1	4	4	Lungo termine

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Presente relazione di verifica sismica dell'edificio (art. 2 c. 3 OPCM 3274/2003) ?		X		Recuperare dal Comune la relazione di verifica sismica dell'edificio dell'edificio ai sensi OPCM 3274/2003	1	4	4	Lungo termine
Assenti crepe pericolose nelle murature portanti ?	X							
Assenti murature ammalorate / zone con distacchi intonaco ?	X							
3. Manutenzione e pulizia dei locali								
I locali sono in buone condizioni di igiene e pulizia e manutenzione ?	X			Pulizia buona, manutenzione discreta				
Presenti cartelli "Attenzione pavimento bagnato" ?	X							
Presente locale / armadio per prodotti pericolosi per pulizie ?	X							
4. Pavimentazioni interne / esterne								
I pavimenti non presentano rischi di inciampo e/o scivolamento ?	X							
Sono assenti pavimenti inclinati con pendenze superiori al 10% ?	X							
Le pavimentazioni esterne non presentano pericoli ?	X							

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
5. Scale fisse								
Presenti scale fisse ?	X							
Le scale non sono scivolose ?		X		Presente una scala all'ingresso della scuola, una scala interna in muratura di collegamento tra il piano terra e il piano primo e una scala di emergenza esterna in ferro.				

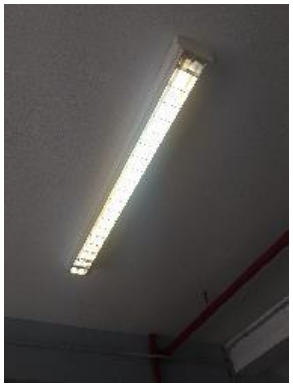
Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
				 E' inoltre presente una scala di tre gradini di accesso alla centrale termica				
Le scale hanno scalini conformi (pedata < 30cm; alzata > 17 cm) e	X			Installare corrimano sulla scala di accesso alla centrale termica	1	3	3	Lungo termine

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
corrimano ?								
Le scale con rischio caduta persone in carrozzina hanno cancellini di protezione ?			X					
Presenti scale con ausili per portatori di handicap ?			X					
Gli ausili sono soggetti a manutenzione periodica ?			X					
6. Porte								
Nei locali fino a 25 persone è presente almeno una porta 80 cm con apertura verso l'esterno ?	X			Tutte le porte hanno una larghezza di almeno 80 cm				
Nei locali con oltre 25 persone è presente almento una porta 120 cm con apertura verso esterno ?		X						
Le porte di altezza hanno altezza di almeno 2 mt da terra e sono di facile apertura ?	X							
Le porte apribili nei due versi sono sicure ?			X					
Le porte trasparenti sono sicure ?			X					
Le porte ad azionameno elettrico hanno arresto di emergenza ?			X					

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Le porte / portoni scorrevoli hanno sistema di sicurezza anticaduta ?			X					
7. Finestre e superfici vetrate								
Le finestre aperte sono sicure ?		X		Hanno apertura a vasistas				
I vetri sono di sicurezza con certificazione UNI EN 12600 ?		X		Recuperare dal Comune la certificazione attestante la sicurezza dei vetri delle superfici vetrate (es.: sopraluce porte, vetrata ingresso, vetri laboratori e vetri magazzino) ai sensi della norma UNI EN 12600. In assenza sostituire i vetri con vetri certificati di sicurezza oppure installare pellicole di sicurezza adesive certificate.	1	4	4	Lungo termine

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Le aperture verso il vuoto sono protette con parapetti alti > 1 mt ?	X							
Le pareti / porte completamente vetrate sono ben visibili ?	X							

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
8. Microclima								
Il microclima è adeguato alle attività lavorative e confortevole in tutte le stagioni ?	X			Sulla base di quanto dichiarato dai lavoratori il microclima è confortevole nella stagione invernale per la presenza dell'impianto di riscaldamento.				
Eseguiti campionamenti microclimatici ?		X		Non necessari				
Nei locali non vi sono correnti d'aria fastidiose ?	X							
Non vi sono luoghi lavoro molto freddi / molto caldi-umidi ?	X							
L'areazione naturale e/o forzata dei locali è sufficiente ?	X			In tutti i locali sono presenti finestre apribili di dimensioni adeguate.				
Presenti alle finestre sistemi per poter ombreggiare ?	X			Alle finestre presenti tende.				

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Presenti pale rotanti a soffitto ?		X						
I lavoratori che operano all'aperto hanno DPI contro caldo / freddo ?			X					
9. Illuminazione naturale / artificiale								
I locali hanno sufficiente illuminazione naturale / artificiale ?	X			Finestre in tutti i locali integrate da lampade a soffitto 				
Il livello di illuminazione è sufficiente / adatto per il lavoro ?	X							
Le lampade sono sicure (es. neon non protetti contro caduta, parti in tensione accessibili senza attrezzo) ?	X			Presenti corpi illuminanti a soffitto (lampade a neon) che consentono una adeguata illuminazione artificiale in caso di bisogno. I corpi illuminanti hanno adeguate protezioni contro la possibile caduta delle lampade. Le parti in tensione non possono essere raggiunte se non con l'ausilio di un attrezzo.				

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
10. Servizi igienico / assistenziali								
I servizi igienici sono suddivisi per sesso, riscaldati, hanno mezzi detergenti e per asciugarsi e acqua calda ?	X			Presenti servizi igienici adeguati, riscaldati, suddivisi per sesso e muniti di strumenti per lavarsi ed asciugarsi.				
I servizi igienici per portatori handicap sono arredati ?		X		Presente un servizio igienico per handicap non arredato in maniera idonea. Arredare lo stessso in modo idoneo.	1	4	4	Lungo termine

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Le docce sono suddivise per sesso, arredate, con acqua calda e con mezzi detergenti e per asciugarsi ?	-	-		Non necessarie data l'attività svolta				
Gli spogliatoi sono suddivisi per sesso, riscaldati e vicini ai bagni ?		X		Non presenti e non necessari				
Presenti armadietti a doppio scomparto ?			X					
11. Primo soccorso								
Presente locale infermeria ?		X		Non si ritiene necessario				
Presente cassetta primo soccorso segnalata ?	X			Presente cassetta di primo soccorso nel locale bidelleria				

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Presenti pacchetti di medicazione ?		X						
Contenuto della cassetta primo soccorso a norma e verificato ?	X			Contenuto conforme al DM 388/2003 e verificato dagli addetti primo soccorso				
Presente defibrillatore ?		X						
Presenti persone formate all'uso defibrillatore ?		X						

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
12. Vie di passaggio e aree di lavoro								
Sono ordinate e libere da ostacoli pericolosi ?	X							
Vi sono sempre passaggi di almeno 60 cm ?	X							
Alle pareti / sulle mensole o sui ripiani non vi sono oggetti a rischio di caduta ?	X							
Gli scivoli per portatori di handicap sono conformi ?	X							
13. Scaffalature								
Presenti scaffalature metalliche o in legno ?	X			Sono presenti scaffalature metalliche nei locali ripostiglio e in aula disegno.				

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
In buone condizioni e fissate contro ribaltamento ?	X							
Hanno indicazione portata massima ripiani ?			X					
I ripiani non sono sovraccarichi ?	X							
I materiali non sono a rischio di caduta ?	X							
Presenti scale idonee per i piani alti ?	X							
14. Arredi								
Gli arredi non hanno spigoli vivi o parti pericolose / taglienti ?	X							
I cassetti hanno fermo contro apertura completa ?	X							

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Gli arredi dei posti lavoro a VDT sono ergonomici ?			X					
Gli armadi a rischio di rovesciamento sono fissati ?	X							
Gli attaccapanni non sono pericolosi in caso di urto ?	X			Sono di plastica oppure di metallo stondato				

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
I termosifoni non sono pericolosi in caso di urto ?	X			Presente al primo piano aula per attività ludiche adeguatamente attrezzata. I termosifoni sono protetti contro gli urti e l'illuminazione è sufficiente.				

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Presenti tappeti antitrauma contro caduta dove necessario ?			X					
I giochi interni / esterni sono marcati CE e soggetti a manutenzione periodica ?			X					
15. Dormitorio								
Ha dimensioni sufficienti in funzione del numero dei bambini ?			X					
Le brandine non vengono rimosse ogni giorno ? Sono leggere ?			X					
Ha uscite di emergenza dirette verso esterno di larghezza adeguata e con apertura nel senso dell'esodo ?			X					
Il microclima è buono sia in inverno che in estate ?			X					

D) RISCHI ASCENSORI / MONTACARICHI

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Presenti ascensori o montacarichi ?	X			elevatore marca VIMEC Tipo E06 Matr. N- 06590 portata 300 kg del 2006 che collega il piano terra con il piano primo				

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
DI.CO impianto (D.M. 37/2008) ?		X		Recuperare la dichiarazione di conformità dell'elevatore	1	1	1	Lungo termine
Immatricolazione INAIL ?		X		Recuperare immatricolazione INAIL	1	1	1	Lungo termine
Comunicazione Comune di messa in esercizio ?		X		Recuperare la comunicazione di messa in esercizio dell'elevatore	1	1	1	Lungo termine
Organismo di verifica biennale incaricato (DPR 462/2001) ?	X			E.L.T.I.				
Ultima verifica biennale positiva (DPR 462/2001) ?		X		Recuperare ultima verifica biennale dell'elevatore	1	1	1	Lungo termine
Pulsante allarme in cabina funzionante ?	X							
Collegamento telefonico con ditta manutenzione ?	X							
Luce di emergenza in cabina ?	X							
Utilizzabile in caso di incendio ?		X						
Cartello "Divieto utilizzo in caso di incendio" ?		X		Installare ai piani cartello "Divieto utilizzo in caso di incendio "	3	3	9	Breve termine
Manutenzione periodica ?		X		Incarico affidato dal Comune a ditta speializzata				
Procedura per manovra emergenza ?			X	All'esterno della scuola è presente il locale macchine dell'elevatore e al suo interno è presente la procedura di manovra di emergenza.				

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Personale addestrato per emergenza ?		X		Formare il personale	1	4	4	Lungo termine

E) RISCHI IMPIANTO ELETTRICO

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
16. Impianto elettrico								
Tipo impianto ?				L'impianto elettrico è funzionante a 380 V / 220 V alimentato dalla rete ENEL. E' presente sulla copertura della scuola un impianto fotovoltaico. Il locale tecnico coni relativi inverter sono nel sottotetto della scuola. 				
Potenza installata ?				Non nota				
Anno realizzazione / ultimo adeguamento impianto ?				Non noto				
Quadro elettrico generale ?	X			Il quadro elettrico generale si trova al piano terra,				

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Quadri elettrici in buone condizioni, con targhette sugli interruttori, chiusi, senza parti in tensione accessibili ?	X							
Salvavita presenti sugli interruttori ?	X							
Pulsante di sgancio generale corrente elettrica segnalato ?		X		Vicino all'ingresso, all'interno della scuola, è presente un pulsante di sgancio della corrente elettrica dell'edificio non segnalato.	1	4	4	Lungo termine

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
				Installare idonea segnaletica al pulsante di sgancio della corrente elettrica				
Prese multiple e cavi volanti ridotti al minimo ?	X							
Utenze > 1kW collegate a prese interbloccate ?	X							
Segnaletica di pericolo sui quadri elettrici ?	X							
Progetto impianto ?		X		Richiedere al Comune progetto impianto elettrico	1	1	1	Lungo termine
DI.CO / DI.RI impianto (D.M. 37/2008)?		X		Richiedere al Comune la dichiarazione di conformità dell' impianto elettrico	1	4	4	Lungo termine
Manutenzione periodica impianto elettrico ?		X		Richiedere al Comune evidenza della manutenzione periodica impianto elettrico	1	4	4	Lungo termine

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Registro controlli impianto elettrico (art. 86 D.Lgs 81/08) ?		X		A carico del Comune				
17. Impianto di messa a terra								
Pozzetti di ispezione impianto di terra segnalati ?	X			I pozzetti di ispezione dell'impianto di messa a terra sono segnalati da apposita segnaletica.				
Omologazione INAIL impianto di terra ?		X		Richiedere al Comune denuncia all'Inail dell'impianto di messa a terra	1	1	1	Lungo termine
Organismo di verifica incaricato (D.P.R. 462/2001) ?		X		A carico del Comune				
Ultima verifica periodica positiva (D.P.R. 462/2001) ?		X		Richiedere al Comune ultimo verbale di verifica impianto di messa a terra	1	4	4	Lungo termine

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
18. Protezione contro fulmini								
Presente impianto (parafulmine, gabbia faraday) ?		X						
Omologazione INAIL impianto ?			X					
Organismo di verifica biennale incaricato (D.P.R. 462/2001) ?			X					
Ultima verifica biennale positiva (D.P.R. 462/2001) ?			X					
Relazione calcolo autoprotezione fulmini (CEI 62305-2/2014) ?		X		Richiedere al Comune la relazione di calcolo di autoprotezione dell'edificio da scariche atmosferiche	1	4	4	Lungo termine
19. Gruppo elettrogeno								
Descrizione (marca / modello / potenza)		X						
Luogo di installazione			X					
Certificazione CE ?			X					
DI.CO / DI.RI impianto (D.M. 37/2008) ?			X					
SCIA prevenzione incendi attività 49 DPR 151/2011 ?			X					
Prove funzionamento mensili ?			X					

F) RISCHI IMPIANTI MECCANICI

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
20. Impianto termico invernale								
Descrizione impianto riscaldamento	X			Il riscaldamento e la produzione acqua calda è assicurato da una caldaia, al momento di marca e potenza non nota, installata nel locale centrale termica che nel sopralluogo non è stato possibile visionare per assenza delle chiavi di accesso. La distribuzione del calore avviene a mezzo termosifoni.				
Descrizione impianto produzione acqua calda		X		Richiedere al Comune	1	1	1	Lungo termine
Anno realizzazione / ultimo adeguamento impianto ?			X	Non noto				
Centrale termica ?	X			All'interno di apposito locale esterno				

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Caldaia (marca, potenza) ?		X		Richiedere al Comune	1	1	1	Lungo termine
Rubinetto di chiusura gas ?	X			Posto all'esterno della centrale termica in posizione opportunamente segnalata con tubazioni non tinteggiate in giallo.				
Pulsante sgancio corrente elettrica centrale termica ?	X			Presente pulsante di sgancio della corrente elettrica sulla parete esterna della centrale termica.				
Aperture areazione adeguate (10cmq ogni kW) ?	X							
Rilevatore fuga gas presente ?		X						
Tubi gas esterni / protetti da urti /		X		Tinteggiare di giallo le tubazioni del gas	1	4	4	Lungo termine

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
colore giallo ?								
Progetto impianto ?		X		A carico del Comune				
DI.CO / DI.RI impianto termico (D.M. 37/2008) ?		X		A carico del Comune				
DI.CO / DI.RI impianto gas (D.M. 37/2008) ?		X		A carico del Comune				
Denuncia INAIL prima messa in servizio caldaia (solo P > 35 kW) (D.M. 1/12/1975) ?		X		A carico del Comune				
Verifica periodica quinquennale caldaia (D.M. 1/12/1975) ?		X		A carico del Comune				
SCIA prevenzione incendi (attività 74 DPR 151/2011) ?		X		A carico del Comune				
Manutenzione impianto ?	X			Incarico affidato dal Comune a ditta esterna abilitata.				
Incarico Terzo Responsabile ?	X			Incarico affidato dal Comune a ditta esterna abilitata.				
21. Impianto termico estivo								
Descrizione impianto raffrescamento / CDZ		X		Non presente impianto di raffrescamento / condizionamento.				
Anno realizzazione / ultimo adeguamento impianto ?			X					
Centrale friogorigena (marca,			X					

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
potenza) ?								
Progetto impianto ?			X					
DI.CO / DI.RI impianto (D.M. 37/2008) ?			X					
Manutenzione impianto ?			X					
Pulizia filtri ?			X					
22. Serbatoi sostanze combustibili								
Descrizione serbatoi (tipo / posizione)		X						
Certificazione CE ?			X					
Verifica decennale integrità ?			X					
SCIA prevenzione incendi (attività n. 49 DPR 151/2011) ?			X					

G) RISCHIO INCENDIO

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
23. SCIA prevenzione incendi								
Attività soggette ai VV.F ai sensi DPR 151/2011 ?	X			67/1/A "Scuole da 100 fino a 150 perosne"				
Parere favorevole VV.F. su esame progetto ?		X		A carico del Comune.				

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Certificato Prevenzione incendi ?			X					
SCIA Prevenzione incendi ?		X		Recuperare copia della SCIA di prevenzione incendi dal Comune	1	4	4	Lungo termine
24. Valutazione rischio incendio								
Classificazione rischio ex DM 10/03/1998 ?	X			Scuola a medio rischio d'incendio.				
Classificazione scuola ex DM 26/08/1992 ?	X			Classe 1				
Registro dei controlli prevenzione incendi	X							
25. Estintori								
Estintori ? (quantità e tipo)	X			Presenti un numero adeguato di estintori che coprono l'intera scuola.				
Vincolati contro caduta, liberi da	X							

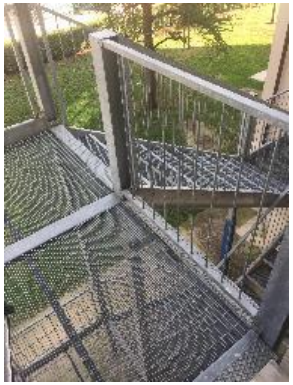
Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
ostacoli, segnalati ?								
Manutenzione semestrale ?	X			Eseguita regolarmente da ditta esterna incaricata dal Comune.				
Punzonature cartellini / controlli su registro ?	X							
26. Impianto idrico antincendio								
Idranti interni ? (quantità e tipo)		X						
Naspi interni ? (quantità e tipo)	X			impianto idrico antincendio costituito da idranti UNI45				

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Idranti esterni ? (quantità e tipo)		X						
Attacco motopompa VV.F. ? (quantità e tipo)	X			Al fianco della scala di ingresso è presente l'attacco motopompa dei VVF.				

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Gruppo di pompaggio ? (caratteristiche e posizione)		X						
Collegamento acquedotto / riserva idrica ?	X			Collegamento con acquedotto comunale.				
Tubazioni impianto protette da gelo / di colore rosso ?	X							
Idranti/naspi segnalati, con lastre safecrash ?	X							
Progetto impianto ?		X		A carico Comune.				
DI.CO / DI.RI impianto (D.M. 37/2008) ?		X		A carico Comune.				
Ultimo certificato prova portata e pressione ?		X		Richiedere al Comune certificato di prova impianto idrico antincendio.	1	4	4	Lungo termine
Manutenzione semestrale impianto ?		X		A carico Comune				

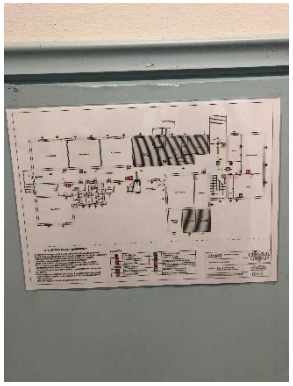
Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
27. Impianto rilevazione e allarme incendi								
Rilevatori di fumo / calore ?			X	Non presenti.				
Pulsanti allarme incendio segnalati ?			X					
Sirene di allarme ottico – acustiche ?			X					
Centrale di allarme ?			X					
Posizionata in locale presidiato ? Con istruzioni ?			X					
Altro sistema per dare allarme ?	X			Campanella della scuola.				
Progetto impianto ?			X	A carico del Comune.				
DI.CO / DI.RI impianto (D.M. 37/2008) ?			X	A carico del Comune.				
Manutenzione semestrale impianto ?			X	A carico del Comune.				
Ultimo verbale di prova impianto ?			X	A carico del Comune.				
28. Impianto spegnimento automatico incendio								
Descrizione impianto		X		Non presente.				
Bombole estinguente ?			X					
Progetto impianto ?			X					
DI.CO / DI.RI impianto (D.M. 37/2008) ?			X					

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Manutenzione semestrale impianto ?			X					
Ultimo verbale di prova impianto ?			X					
29. Illuminazione di emergenza								
Lampade di emergenza ? (tipo)	X			Presenti lampade di emergenza che assicurano una illuminazione di emergenza per almeno 60 minuti e sono uniformemente distribuite nei vari locali e lungo le vie di fuga				
Garantiscono sufficiente luce su vie fuga e uscite emergenza ?	X							
Manutenzione semestrale ?	X			Eseguita da ditta esterna incaricata dal Comune.				
30. Vie di fuga e uscite di emergenza								
Vie di fuga presenti ?	X							

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Uscite di emergenza presenti ?	X							
Scale di emergenza presenti ?	X							
Libere da ostacoli e segnalate ?	X							
Distanze per raggiungere le uscite di	X							

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
lunghezza conforme ?								
Porte di emergenza apribili nel senso dell'esodo ?	X							
Maniglioni antipanico marcati CE ?	X							
Punto di ritrovo esterno segnalato ?	X							
Scale emergenza esterne in buono stato, non scivolose ?	X							
Scale emergenza metalliche collegate elettricamente a terra ?		X		Verificare.	1	4	4	Lungo termine.
Manutenzione semestrale ?	X							
31. Compartimentazione antincendio								
Porte REI ? (posizione / tipo)		X						

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Dotate di elettrocalamite collegate impiano rilevazione incendi ?			X					
Serrande tagliafuoco su canalizzazioni aria ?			X					
Passaggi nei compartimenti sigillati REI ?			X					
Documenti di omologazione ministeriale ?			X					
Dichiarazione di corretta posa in opera ?			X					
Manutenzione semestrale ?			X					
32. Gestione emergenze								
Piano di emergenza ex DM 10/03/1998 ?	X			Presente piano emergenza conforme al D.M. 10/03/1998.				
Planimetrie evacuazione ex DM 10/03/1998 ?	X							

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
								
Prove di evacuazione ?	X			Eseguite almeno due prove di evacuazione all'anno (di solito una per incendio e una per terremoto). I verbali delle prove sono presenti.				

H) RISCHIO FORMAZIONE ATMOSFERE ESPLOSIVE

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Aree a rischio di formazione atmosfere esplosive ?		X		Non vi sono aree in cui vi può essere formazione di atmosfere esplosive.				
Classificazione delle aree a rischio di formazione Atex ?			X					
L'impianto elettrico nelle aree a rischio di esplosione è Atex ?			X					
Le attrezzature di lavoro nelle aree a rischio di esplosione sono Atex ?			X					
Adottate misure di prevenzione e protezione specifiche ?			X					

I) RISCHIO RADON

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Presenti locali sotterranei con possibile presenza di radon e presenza persone per oltre 10 ore/mese ?		X						
Eseguito campionamento ambientale nei locali con rischio radon ?			X					
Adottate misure di prevenzione e protezione specifiche ?			X					